

RIFIUTI ❖ La raccolta è partita domenica scorsa

La differenziata è in rodaggio Ritiro ingombranti diventa gratuito

Civ: «Tolto il costo aggiuntivo»

Porta a porta "in progress" a Lavagna. Il servizio di raccolta dei rifiuti a domicilio è partito domenica scorsa con la raccolta dell'umido e del secco. L'amministrazione sta alla finestra, pronta ai necessari ritocchi funzionali. La prima inversione di marcia è stata la decisione di ritirare gli ingombranti gratuitamente e non a pagamento, come inizialmente previsto.

«Avevamo espresso varie perplessità sul ritiro degli ingombranti a pagamento - spiega Massimiliano Marre, vicepresidente del Civ centro storico di Lavagna - Numerosi commercianti hanno molti rifiuti di grandi dimensioni. L'amministrazione per fortuna è tornata sui suoi passi garantendo l'annullamento del costo aggiuntivo».

Sia l'amministrazione cittadina che i lavagnesi sono cauti nel valutare i primi giorni di servizio. Le campane per il vetro sono diventate il ricettacolo della spazzatura di chi non vuole adeguarsi al nuovo regolamento: «Prossimamente chiuderemo i contenitori del vetro in modo che non possano venire inseriti altri tipi di rifiuti - spiega Guido Stefani,

assessore all'igiene urbana - In questi primi giorni di porta a porta le campane sono molto piene, chi butta lì i proprio rifiuti lo fa perché è contrario per principio, non perché non ha capito il nuovo metodo di raccolta».

Intanto, le proteste di commercianti e residenti durante la scorsa settimana

hanno fatto sì che in centro storico venissero individuate delle precise aree di raccolta, per evitare l'affollamento di rifiuti nelle vie dello shopping.

«Credo che anche sulle aree di conferimento centrali ci saranno degli aggiustamenti. L'amministrazione ha espresso l'intenzione di venire incontro alle nostre richieste. Da parte dei negozianti posso dire che c'è piena volontà di collaborare», ha sottolineato Marre.

«All'inizio eravamo un po' perplessi - ha aggiunto - È partito tutto molto rapidamente senza interloquire coi commercianti. Ci vorrà ancora del tempo per risolvere i problemi specifici che riscontra ogni differente attività. L'amministrazione ha sbagliato considerandoci tutti uguali ma ora ci sta venendo incontro, anche se era meglio farlo prima

Assessore Stefani soddisfatto

«Ho controllato di persona»



Obiettivo

ARRIVARE AD AVERE UN'ALTA PERCENTUALE

«Certo, avere una città in ordine e con un'alta percentuale di differenziata ci renderebbe un fiore all'occhiello - spiega Massimiliano Marre, vicepresidente del Civ centro storico di Lavagna - Per questo motivo noto un buono spirito di collaborazione e molte richieste di informazioni dettagliate dai commercianti».

e non dopo l'inizio della raccolta».

Anche l'assessore Stefani sottolinea la possibilità di interventi e modifiche al regolamento attuativo: «Siamo in rodaggio, bisogna abituarsi ed è questione di buona volontà. Capisco bene che cambiare il sistema può comportare dei problemi ma per i cittadini sarà anche comodo poter fare la differenziata con la raccolta a portata di mano».

«Sono stato in giro fino a mezzanotte a vedere i conferimenti. Devo dire che non erano moltissimi, soprattutto nel centro storico. Non ho notato nessun fastidio particolare né a livello visivo che d'utilizzo. In questi giorni in molti stanno buttando gli ingombranti per paura di non poterlo fare in futuro, nel primo periodo noi continueremo a ritirare tutto per poi partire a pieno regime».

MATTEOSIVORI

PER I CITTADINI ❖

Attivato

un numero gratuito

Domani mattina il Comune di Lavagna ha organizzato una conferenza stampa per fare chiarezza sulle modalità della raccolta differenziata porta a porta, in seguito ai dubbi espressi da cittadini e commercianti e riportati dai mezzi d'informazione.

Zone di conferimento specifiche nelle aree pedonali e semipedonali del centro storico, ritiro gratuito degli ingombranti, chiusura delle campagne del vetro: il sindaco Vaccarezza e l'assessore Stefani vogliono dare risposte e chiedere la collaborazione dei lavagnesi.

«Nelle scorse settimane ho sentito più di una persona dire che si rifiutava di collaborare, è un peccato - spiega l'assessore all'igiene urbana - Vogliamo informare di più, è necessario un comportamento consapevole riguardo ai rifiuti, come ad esempio non abbandonare niente sul territorio».

Il Comune di Lavagna ha anche attivato un numero verde informativo per i cittadini (800 108040), aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18.

In più, presso il centro di raccolta di Madonna della Neve, è possibile conferire gratuitamente rifiuti ingombranti come materassi e divani e quelli elettrici ed elettronici dalle 8 alle 13. Per farmaci, pile, toner, cassette in legno o plastica, piccoli elettrodomestici, neon e vernici si può andare nel sito di via Garibaldi il sabato mattina dalle 8.30 alle 12.